

Tel. e Fax 0432.510261 e-mail segreteria@uildmudine.org web www.uildmudine.org

Non tagliateci il futuro, non toglieteci la dignità.

Appello della U.I.L.D.M. di Udine ai parlamentari del Friuli Venezia Giulia

Mi chiamo Daniela Campigotto e sono la presidente dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare di Udine.

Le scrivo per trasmetterLe il senso di angoscia e i sentimenti di rabbia e disperazione che le anticipazioni sui contenuti della Legge di stabilità stanno suscitando tra le persone con disabilità e i loro familiari.

La manovra approvata dal Governo, se non sarà corretta, rischia di assestare un colpo mortale al nostro già traballante welfare, accanendosi in modo incomprensibile nei confronti di una delle fasce più deboli, anche economicamente, della società.

Da un lato si prevedono **nuovi pesanti tagli lineari al Servizio Sanitario Nazionale e alle Regioni**, che porteranno un ulteriore impoverimento dei servizi sanitari e assistenziali.

Dall'altro si colpisce duramente le persone con disabilità con una serie di provvedimenti che avrebbero effetti pesantissimi, a partire dalla scelta di considerare come reddito imponibile ai fini Irpef tutte le provvidenze assistenziali per gli invalidi civili, dalle pensioni di invalidità all'indennità di accompagnamento, ai contributi per la vita indipendente.

Inoltre viene preannunciata **una revisione generalizzata al ribasso delle agevolazioni fiscali** (per di più retroattiva) che non risparmierebbe le spese sanitarie e di assistenza ai non autosufficienti, l'acquisto di ausili e protesi, l'acquisto di veicoli adattati per la guida o il trasporto di persone disabili. Senza contare che anche su questi prodotti **aumenterà l'Iva.**

Infine **si interviene in modo restrittivo sui permessi lavorativi** per chi assiste un familiare con una grave disabilità, già oggetto di diversi ridimensionamenti negli ultimi anni.

Insomma, a persone che ogni giorno lottano con tutte le forze per restare a galla, non si va incontro lanciando un salvagente, ma spingendogli la testa sott'acqua.

Per questo Le rivolgo un accorato appello affinché, assieme ai Suoi colleghi, si impegni in Parlamento per cancellare dalla legge di stabilità questi provvedimenti iniqui e intollerabili che rappresenterebbero una vera e propria tassa sulla disabilità, un taglio al futuro di chi, come me, si batte già quotidianamente in condizioni difficilissime per trovare risposte adeguate ai propri bisogni e affermare il proprio diritto di cittadinanza.

Altrimenti dovremmo concludere che, dopo la caccia ai falsi invalidi, sia partita quella agli invalidi veri.

Daniela Campigotto Presidente U.I.L.D.M. Udine Onlus